



ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione interventi comunitari, nazionali e regionali"

AVVISO DDG n.945 del 22/11/2019-PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse 6 –

Azione 6.6.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di "sviluppo".

F.A.Q .

(aggiornate al 27/01/2020)

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	Qual è la scadenza ultima per la presentazione della domanda in via telematica?	La scadenza ultima per la presentazione della domanda in via telematica a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo dipartimento.ambiente2@certmail.regione.sicilia.it , è il novantesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS n.56 del 13-12-2019) e pertanto entro le ore 24:00 del 12-03-2020.
2	In ragione dell'eliminazione delle marche temporali, che data dovranno avere gli elaborati da consegnare entro 7 gg dalla scadenza del termine di presentazione delle domande?	Gli elaborati, da consegnare su supporto informatico entro 7 gg dalla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande in via telematica e pertanto entro il 19-3-2020, dovranno avere data non successiva alla data di consegna della busta o del plico contenente il predetto supporto informatico, e risultare debitamente sottoscritti con firma digitale in corso di validità al momento della sottoscrizione.
3	Con riferimento ai progetti che possono presentare come	Il rilascio del parere tecnico previsto dall'art.5 della L.R. n. 12/2011 ai fini

	<p>beneficiari le Associazioni ambientaliste, non enti gestori di riserve naturali e non titolari delle pubbliche funzioni di gestione del vincolo, qual è il soggetto preposto a rilasciare il parere tecnico previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2011 ai fini dell'approvazione del progetto?</p>	<p>dell'approvazione del progetto è di competenza dell'organo individuato ai sensi del medesimo art.5, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del responsabile di procedimento, per i lavori pubblici il cui importo complessivo sia inferiore o uguale alla soglia comunitaria (cfr. comma 3); - della Conferenza speciale di servizi di cui al comma 4 del medesimo art.5, in relazione ai progetti di importo complessivo superiore alla soglia comunitaria e fino a tre volte il valore di tale soglia; - della Commissione regionale dei lavori pubblici, in relazione ai progetti di importo superiore a tre volte la soglia comunitaria (cfr. comma 12). <p>Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. c), della medesima L.R. n.12/2011, le disposizioni di detta legge regionale si applicano anche agli enti privati, limitatamente ai lavori per i quali è fruibile un finanziamento pubblico, regionale o extra regionale, fermi restando gli obblighi di rendicontazione della quota pubblica di finanziamento. Gli enti privati e gli enti sottoposti a vigilanza privi di uffici tecnici si avvalgono, per le fasi di istruttoria, di aggiudicazione e successive, degli enti locali territorialmente competenti. Gli enti sottoposti a vigilanza, privi di uffici tecnici, possono avvalersi altresì dell'Amministrazione regionale.</p>
4	<p>Le associazioni onlus di promozione culturale e ambientale, possono essere soggetto capofila presente bando?</p>	<p>Sia il PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse 6 Azione 6.6.1 che il paragrafo 3.1 dell'Avviso individuano quali beneficiari unicamente: la Regione Siciliana, gli Enti Gestori delle Riserve e dei Parchi Naturali, le Associazioni ambientaliste, gli Enti locali, senza pertanto alcun riferimento a forme di riunione/raggruppamento temporaneo di scopo fra detti soggetti né tantomeno con indicazione alcuna riguardo l'individuazione del soggetto capofila. Pertanto, non sono contemplate forme di raggruppamento temporaneo di scopo fra più soggetti individuati fra i predetti beneficiari. Eventuali partenariati di progetto, quali forme di condivisione dell'iniziativa progettuale, non esimono il beneficiario dall'espletamento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo il vigente codice dei contratti pubblici. L'ammissibilità a rendicontazione di spese sostenute in base a contratti pubblici finalizzati alla realizzazione di tutto o parte dell'operazione, affidati a partner progettuali, nell'accezione predetta, è</p>

		<p>pertanto condizionata alla verifica del rispetto della surrichiamata normativa.</p>
5	<p>Gli enti gestori delle aree marine protette possono partecipare all'Avviso?</p>	<p>Si, in quanto rientranti fra gli enti gestori di "aree di attrazione naturale di rilevanza strategica", in ordine alle quali la stessa descrizione dell'Azione 6.6.1 opera un richiamo alle "aree protette inambito ...marino".</p>
6	<p>Il Bando prevede la partecipazione degli Enti locali, cosa si intende esattamente con questa dicitura?</p>	<p>Per enti locali si intendono: i Comuni, i Liberi Consorzi di Comuni, le Città Metropolitane e le Unioni di Comuni.</p>
7	<p>Per quanto riguarda i partenariati quali sono gli allegati che devono essere prodotti da ogni singolo componente del partenariato?</p>	<p>Se per partenariato si intende far riferimento a raggruppamenti temporanei di beneficiari, ci si riporta alla precedente risposta sul tema.</p> <p>Viceversa, se per partenariato si fa riferimento ad accordi con attori del sistema economico, culturale e sociale, quale indice di capacità di attivare integrazioni e sinergie progettuali (cfr. criterio di valutazione generale 2.a), possono essere allegati i seguenti documenti: Manifestazioni di interesse/lettere di intenti/convezioni o altri documenti assimilabili sottoscritti con i partner individuati.</p> <p>N.B.La suddetta documentazione dovrà riferirsi specificatamente all'operazione oggetto di istanza.</p>
8	<p>Occorre intervenire esclusivamente nelle aree naturali protette?</p>	<p>L'intervento può essere localizzato all'esterno delle aree di rilevanza naturalistica purchè sia ricadente nel territorio del comune facente parte della Rete Ecologica Siciliana (Allegato 10) e funzionale alla connessione tra i nodi della RES (parchi naturali, le riserve naturali regionali e i Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS). All'interno dei Territori dei comuni della Res sono consentiti intereventi finalizzati alla diretta fruizione delle aree naturali riconoscendo quali attrattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> -i corridoi ecologici lineari principali, individuati nella carta della RES (cartografie in scala 1:50.000 del febbraio 2005-progetto carta Natura- approvate con DDG 455/2005); -le aree soggette a tutela paesaggistico-ambientale (codice dei Beni culturali e ambientali);

		<p>-i siti con presenza di piante monumentali di particolare interesse (storico, paesaggistico, botanico);</p> <p>-nei geositi secondo le perimetrazioni dei provvedimenti istituitivi vigenti (LR n. 25 dell'11 aprile 2012 e ssmmii).</p>
9	E' obbligatorio che l'operazione debba ricadere nei territori dei comuni elencati nell'allegato 10?	Si.
10	Nell'area di un parco minerario sottoposta a vincolo paesaggistico ricadente in un comune compreso nell'allegato 10, è possibile realizzare interventi per la partecipazione all'avviso?	Come riportato nella risposta 8, sono ammessi interventi nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi di legge, ricadenti nei territori comunali di cui all'Allegato 10, purchè funzionali alla valorizzazione e fruizione delle aree di rilevanza naturalistica ossia i parchi naturali, le riserve naturali regionali e i Siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC e ZPS).
11	E' possibile proporre sulla 6.6.1 un'operazione di tipo immateriale con prevalenza di acquisizione di servizi e forniture invece che di lavori pubblici? In subordine, e' possibile proporre almeno un'operazione di tipo immateriale (acquisizione di servizi e forniture) limitatamente al completamento e all'integrazione dei progetti già finanziati con il primo avviso dell'azione 6.6.1 ?	<p>Secondo quanto richiamato dall'art.3.2 dell'Avviso, l'Azione 6.6.1 è volta alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica) e potrà riguardare:</p> <p>-Recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie e punti di accesso per le attrattività nelle aree della Rete Ecologica Regionale, reti sentieristiche e ciclopedonali di connessione esterna tra le aree protette, "Sentiero Italia-Regione Siciliana";</p> <p>-Realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione all'aria aperta, orti botanici, punti di osservazione, attrezzature e strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale, anche mediante il recupero di strutture non utilizzate con caratteristiche legate alle tradizioni o alla storia del territorio (es. edifici rurali, mulini, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione e piccole strutture ricettive;</p> <p>-Riqualificazione di aree di particolare valore paesaggistico, ambientale, naturale, funzionale e finalizzata allo sviluppo di un turismo eco-compatibile e sostenibile; riqualificazione e riuso attrattivo di aree degradate in contesti di elevata valenza ambientale.</p> <p>Eventuali acquisizioni di servizi e forniture sono ammissibili solo se pertinenti</p>

		all'operazione (requisito di carattere generale di cui all'art.2, comma 2, lett.a del DPR n.22 del 5 febbraio 2018) ed in quanto inseriti nel quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante (cfr. art.16 del D.P.R. 5ottobre 2010, n. 207, tuttora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016).
12	In considerazione della definitiva mancata attuazione dell'azione 6.6.2 (le cui finalità erano/sono strategiche per la valorizzazione e la promozione anche degli interventi realizzati con la 6.5.1 e la 6.6.1), vengono meno i profili di demarcazione tra 6.6.1 e 6.6.2 ? E' quindi possibile proporre con la 6.6.1 interventi che erano previsti nella 6.6.2?	Sono ammissibili al contributo finanziario di cui all'Avviso in questione unicamente le operazioni aventi le caratteristiche ed i requisiti specificati al paragrafo 3.2. dell'Avviso.
13	Qual è il limite di spesa ammissibile per l'acquisto di terreni di cui al punto 3.3 – 6 dell'avviso?	<p>Ai sensi dell'art.18 del DPR 5-2-2018, l'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:</p> <p>a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;</p> <p>b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non superi il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, fatte salve le deroghe di cui ai successivi punti;</p> <p>c) la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.</p> <p>Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite di cui alla lettera b), è aumentato al 15 per cento.</p> <p>Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore a quella indicata nei casi precedentemente descritti, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:</p>

		<p>a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di gestione;</p> <p>b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione di cui alla precedente lettera a);</p> <p>c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di gestione;</p> <p>d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.</p>
14	Qual è il limite di spesa ammissibile per l'acquisto di edifici di cui al punto 3.3 – 7 dell'avviso?	<p>Ai sensi dell'art.18 del DPR 5-2-2018, l'acquisto di edifici già costruiti costituisce una spesa ammissibile nei limiti dell'importo indicato nella lettera a) di seguito indicata, purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, alle seguenti condizioni:</p> <p>a) che sia presentata una perizia giurata di stima, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 17 del medesimo DPR 5-2-2018 che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;</p> <p>b) che le eventuali opere abusive siano marginali rispetto alle opere realizzate e siano esplicitati i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario, al cui compimento rimane condizionata l'erogazione delle risorse;</p> <p>c) che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;</p> <p>d) che l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione;</p> <p>e) che l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.</p>

15	A quanto ammonta l'importo massimo possibile per singola istanza?	Il paragrafo 3.4 dell'Avviso non stabilisce alcun limite di importo massimo per istanza di finanziamento.
16	Per la realizzazione di un museo naturalistico è possibile realizzare con il progetto il solo acquisto di forniture e servizi per l'allestimento?	Secondo quanto richiamato dall'art.3.2 dell'Avviso, l'Azione 6.6.1 è volta alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica). Eventuali acquisizioni di servizi e forniture sono ammissibili solo se pertinenti all'operazione (requisito di carattere generale di cui all'art.2, comma 2, lett.a del DPR n.22 del 5 febbraio 2018) ed in quanto inseriti nel quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante (cfr. art.16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, tuttora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016).
17	Può essere considerata spesa ammissibile la spesa sostenuta per l'acquisto di bici strumentali al progetto per la fruizione ciclopeditone?	La spesa sostenuta per l'acquisto di beni di consumo, legati strettamente al servizio da erogare a seguito della realizzazione dell'intervento, non è considerata compatibile con le finalità dell'Azione 6.6.1. Fra i criteri di valutazione generali (paragrafo 4.5.2 lettera e) sono riconosciute eventuali iniziative di promozione e potenziamento da saranno intraprese per dare impulso ad attività imprenditoriali connesse alla realizzazione del progetto e ai servizi alla fruizione ad esso correlate, nel rispetto dell'ambiente, delle culture e della comunità locale ospitante.
18	Il servizio per la prenotazione delle visite turistiche di più aree di intervento può essere finanziato come "azione di sistema"?	Secondo quanto richiamato dall'art.3.2 dell'Avviso, l'Azione 6.6.1 è volta alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica). Eventuali acquisizioni di servizi e forniture sono ammissibili solo se pertinenti all'operazione (requisito di carattere generale di cui all'art.2, comma 2, lett.a del DPR n.22 del 5 febbraio 2018) ed in quanto inseriti nel quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante (cfr. art.16 del d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, tuttora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del D.Lgs. n. 50 del 2016).
19	La progettazione architettonica con il presente bando potrebbe essere affidata alle università tramite convenzione?	L'osservanza delle disposizioni in materia di appalti e contratti pubblici è condizione di ammissibilità a rendicontazione delle spese sostenute dal beneficiario. Ciò ovviamente anche in relazione alle procedure di affidamento dei

		<p>servizi tecnici di progettazione inerenti l'intervento per il quale si intende avanzare istanza di finanziamento.</p> <p>Nel vigente ordinamento è riconosciuta alle amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune (art. 15, l. n. 241 del 1990) che deve comunque essere letta alla luce del quadro normativo europeo.</p> <p>L'art. 5, comma 6, del D.lgs. 50/2016 prevede che agli accordi tra amministrazioni pubbliche non si applichino le previsioni del codice purché siano rispettate le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.</p> <p>Al di fuori di questi casi, ogni accordo avente contenuto patrimoniale ed astrattamente contendibile soggiace alle regole dell'evidenza pubblica dovendosi anche le amministrazioni pubbliche includere nel novero degli operatori economici sottoposti alle regole della concorrenza ai sensi dell'art. 3, lett. p), d.lgs. n. 50 del 2016.</p> <p>Ne discende che non ricorrono i presupposti normativi per la conclusione degli accordi tra amministrazioni ogni qualvolta viene stipulato un vero e proprio contratto remunerativo, di un servizio contendibile ed astrattamente suscettibile di essere reperito sul mercato, con la conseguenza che, in base ai principi sopra sintetizzati, i servizi in questione devono essere affidati mediante una procedura comparativa e trasparente, secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 applicabili in ragione del valore del contratto oggetto di affidamento.</p>
20	Nel caso di edifici già recuperati in precedenza con altri finanziamenti è possibile partecipare al bando al fine di	Secondo quanto richiamato dall'art.3.2 dell'Avviso, l'Azione 6.6.1 è volta alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica). Eventuali acquisizioni di

	adeguare i servizi e acquistare gli arredi?	servizi e forniture sono ammissibili solo se pertinenti all'operazione (requisito di carattere generale di cui all'art.2, comma 2, lett.a del DPR n.22 del 5 febbraio 2018) ed in quanto inseriti nel quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante (cfr. art.16 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, tuttora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016).
21	L'accatastamento degli immobili e il cambio di destinazione d'uso, funzionali all'intervento, sono spese riconosciute dall'Avviso?	Secondo quanto richiamato dall'art.3.2 dell'Avviso, l'Azione 6.6.1 è volta alla realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica). Eventuali acquisizioni di servizi e forniture sono ammissibili solo se pertinenti all'operazione (requisito di carattere generale di cui all'art.2, comma 2, lett. a del DPR n.22 del 5 febbraio 2018) ed in quanto inseriti nel quadro economico dell'intervento, fra le somme a disposizione della stazione appaltante (cfr. art.16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, tuttora in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016).
22	4.12 - Una strada comunale carrabile può essere oggetto d'intervento?	No. L'Azione finanzia il recupero e la realizzazione di sentieristica e di altre vie e punti di accesso per le attrattività nelle aree della rete Ecologica, reti sentieristiche e ciclopedonali di connessione esterna tra le aree protette, Sentiero Italia, così come previsto dal paragrafo 3.2.1.. Sono ammesse le iniziative che favoriscono e migliorano la fruizione delle aree di rilevanza della RES nel rispetto delle esigenze ecologiche.
23	Nel caso di operazioni presentate dalle Associazioni ambientaliste, al fine di acquisire i pareri e le autorizzazioni in conferenza dei servizi in attuazione della L.R. 7/2019, si chiede che sia l'Assessorato Regionale Territorio Ambiente a indire la conferenza di servizi con tutte le altre pubbliche amministrazioni interessate.	Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. c), della L.R. 12/2011, le disposizioni di detta legge regionale si applicano anche agli enti privati, limitatamente ai lavori per i quali è fruibile un finanziamento pubblico, regionale o extra regionale, fermi restando gli obblighi di rendicontazione della quota pubblica di finanziamento. Gli enti privati e gli enti sottoposti a vigilanza privi di uffici tecnici si avvalgono, per le fasi di istruttoria, di aggiudicazione e successive, degli enti locali territorialmente competenti. Gli enti sottoposti a vigilanza, privi di uffici tecnici, possono avvalersi altresì dell'Amministrazione regionale.
24	Caso di associazione ambientalista ente gestore: In attuazione del DL 50/2016 e ssmmij, l'Ente gestore di una riserva naturale	Ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. c), della L.R. 12/2011, le disposizioni di detta legge regionale - recanti la disciplina dei contratti di pubblici relativi a lavori,

	<p>essendo un soggetto privato (associazione ambientalista) è obbligato a predisporre una selezione per l'affidamento dell'incarico di progettazione? Oppure può affidarlo direttamente a livello fiduciario senza nessuna evidenza pubblica? Il RUP può essere nominato tra i tecnici di fiducia prima della presentazione dell'istanza? Inoltre in fase di attuazione l'associazione non potendo selezionare i fornitori attraverso piattaforma telematica per acquisti in rete per la PA, deve produrre un minimo di tre preventivi?</p>	<p>servizi e forniture e il recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 - si applicano anche agli enti privati, limitatamente ai lavori per i quali è fruibile un finanziamento pubblico, regionale o extra regionale, fermi restando gli obblighi di rendicontazione della quota pubblica di finanziamento. Gli enti privati e gli enti sottoposti a vigilanza privi di uffici tecnici si avvalgono, per le fasi di istruttoria, di aggiudicazione e successive, degli enti locali territorialmente competenti. Gli enti sottoposti a vigilanza, privi di uffici tecnici, possono avvalersi altresì dell'Amministrazione regionale.</p> <p>Con specifico riferimento all'affidamento di prestazioni diverse dai lavori, si applicano le disposizioni di cui all'art.1, comma 2, lett. b) e comma 3, del D.Lgs. 50/2016.</p> <p>Per le procedure di affidamento non soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici, il beneficiario privato è tenuto ad adottare procedure concorrenziali e trasparenti che garantiscano il rispetto dei principi di economicità, efficacia e proporzionalità documentabili in sede di controllo. Al fine di assicurare il rispetto di tali disposizioni il beneficiario privato dovrà presentare, a titolo esemplificativo, ricerche di mercato effettuate, richieste di preventivi (da un minimo di 3 e fino a 5 in considerazione dell'oggetto e dell'importo della spesa), comparazione tra CV nel caso di consulenze rese da esperti singoli.</p>
25	<p>Nel caso di progetto presentato da un comune in un'area di riserva naturale, la richiesta per l'autorizzazione ambientale a quale ente deve essere presentata?</p>	<p>Ai sensi dell'art. 2 del D.A. 30.03.2007, se il proponente è un Comune, l'istanza di autorizzazione va presentata al Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e la richiesta del parere preliminare all'Ente gestore della Riserva o Parco Naturale Regionale.</p>
26	<p>Per interventi in aree boschive è necessario avere il nulla osta dell'Ispettorato Foreste per la fase di progettazione ?</p>	<p>In tutte le aree di demanio forestale regionale, è necessario richiedere la disponibilità di accesso, ai fini di eventuale progettazione, al Dipartimento regionale per lo Sviluppo Rurale. Nel caso si prevedano interventi di tipo forestale è necessario richiedere un parere all'ispettorato forestale competente per territorio. In ultimo, considerato che le aree di demanio forestale sono vincolate dalla L.R. n. 16/96, così come previsto dall'art. 142 lettera g) della D. Legislativo n.42/004 e ssmmii, è necessario il parere della Soprintendenza dei BB. CC. e AA.</p>

		competente per territorio, tuttavia nel caso in cui ricade in Parco naturale regionale, il parere viene rilasciato esclusivamente dall'Ente Parco.
27	I punteggi relativi ai criteri di valutazione generali con gradazione alto/ medio/ basso come verranno attribuiti?	I punteggi relativi ai criteri di valutazione generali saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte della Commissione sulla base di una valutazione graduata secondo la scala di giudizi con gradazione alto/ medio/ basso/non presente indicata nell'apposita griglia riportata nell'Avviso.
28	Quali sono gli allegati obbligatori da presentare insieme alla domanda di partecipazione?	I documenti indicati al comma 1 del paragrafo 4.3. Detti documenti rilevano ai fini della ricevibilità formale e della ammissibilità della domanda di finanziamento.
29	La compilazione dell'allegato 9 è obbligatoria?	Oltre ai documenti indicati al comma 1 del paragrafo 4.3., i soggetti richiedenti devono presentare sul medesimo supporto informatico il "Format propedeutico alla valutazione dei criteri" (Allegato 9) e i documenti utili per la valutazione di cui al paragrafo 4.4., comma 3, lettera C., dell'Avviso. La mancata compilazione e presentazione dell'Allegato 9 non rileva ai fini della ricevibilità formale e della ammissibilità della domanda di finanziamento ma unicamente ai fini della utile e puntuale indicazione degli elaborati progettuali/relazioni che forniscono riscontro/approfondimento a supporto dei singoli criteri oggetto di valutazione.
30	È possibile allegare anche altri allegati come ad esempio lettera di intenti?	Si è possibile allegare oltre agli allegati obbligatori anche altri.
31	La documentazione da chi deve essere firmata digitalmente?	Dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto dotato di idonei poteri di firma (Vedi Allegato 1).

FIRMATO

Il Dirigente del Servizio 4

Mario Parlavecchio

FIRMATO

Il Direttore Generale

Giuseppe Battaglia